

COMUNICATO ERICSSON

In data 03 Giugno si sono incontrate le Segreterie nazionali e territoriali di SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, UGL Telecomunicazioni il coordinamento RSU e l'azienda Ericsson per dar seguito, come da precedenti incontri, alla informativa del progetto piano Fondo Nuovo Competenze.

È stato presentato un articolato ed apprezzabile progetto di formazione propedeutico a percorsi di ricollocazione delle lavoratrici e dei lavoratori, che sarà oggetto di approfondimenti nei prossimi giorni da parte della delegazione sindacale.

L'azienda ha, inoltre, introdotto alla delegazione sindacale la possibilità, prevista dal DL Agosto 2020 art.14, di aderire ad un incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro, limitatamente alle lavoratrici ed ai lavoratori che aderiranno al predetto accordo su base volontaria.

È stato anche ribadito, sempre da parte aziendale, la presenza di eccedenze nei perimetri delle varie sedi di Ericsson che dovranno essere gestite a partire dal 1° luglio.

A partire dalla dichiarazione fatta dall'amministratore delegato di Ericsson Italia lo scorso gennaio, viene riproposto un piano di gestione dell'eccedenze, come principale strumento per la gestione delle evoluzioni del mercato delle telecomunicazioni. Le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni nel ribadire che le "uscite incentivate" possono essere uno strumento, ma non l'unico o il principale, hanno ribadito l'importanza di realizzare un percorso formativo vero e concreto che accompagni i processi di digitalizzazione del settore telecomunicazioni che non produca effetti traumatici sulla occupazione. Pertanto, le organizzazioni sindacali hanno chiesto all'azienda di non avviare alcuna procedura a partire da luglio, invitandola ad attendere gli esiti delle eventuali uscite al 30 giugno e l'avvio del percorso formativo finalizzato alla creazione di nuove competenze ed alla riqualificazione professionale.

In ogni caso le OO.SS. hanno ribadito la propria disponibilità a proseguire un confronto esclusivamente sulla base di percorsi condivisi, non traumatici e che indichino quantomeno una inversione di tendenza rispetto al passato. In assenza di un percorso che tenga conto di quanto rivendicato, le organizzazioni sindacali hanno dichiarato totale indisponibilità a proseguire alcun confronto.

L'azienda, preso atto delle ferme dichiarazioni da parte delle le segreterie nazionali, al fine di poter effettuare le opportune verifiche con la corporate sul percorso proposto, ha richiesto un aggiornamento al 15 Giugno.

Le segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni si augurano che questo periodo di riflessione possa essere foriero di "buone pratiche di contrattazione" e che porti l'azienda Ericsson a condividere un percorso che non preveda alcuna forzatura o atti che possano generare traumi occupazionali.

Roma, 7 giugno 2021

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLC CGIL FISTEL CISL UILCOM UIL UGL TELECOMUNICAZIONI